Verbale del Comitato Regionale in videoconferenza

Google Meet - 28/08/2025

Alle ore 21:10 in collegamento web tramite Google Meet si è riunito il Comitato Regionale Fitarco Sicilia.
Sono presenti tutti i membri del Comitato: Renato Ippolito, Willy Fuchsova, Gianluca Stefanelli, Angelo Corsaro, Roberto Patroniti e Valentino Iannino. Inoltre sono stati invitati e sono presenti i tecnici Ignazio Arena, Mariagrazia Filoramo. Non si è potuta collegare Veronica Floreno, invitata alla riunione.

Si riunisce il Comitato con il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale della riunione di Comitato a mezzo videoconferenza su Google Meet del 29/07/2025;
2. Criteri di assegnazione dei contributi regionali;
3. Calendario gare, calendario operativo e problematiche inerenti l'organizzazione degli eventi regionali;
4. Varie ed eventuali.

Si passa alla discussione dell'o.d.g.

Punto 1: Approvazione verbale della riunione di Comitato a mezzo videoconferenza su Google Meet del 29/07/2025
Si dà lettura del verbale della riunione di Comitato svoltasi in videoconferenza sulla piattaforma Google Meet giorno 29/07/2025. Letto il verbale si approva all'unanimità.

Punto 2: Criteri di assegnazione dei contributi regionali
Renato Ippolito ha dettagliato il sistema di assegnazione dei contributi basato su una tabella punti voto. Questa, infatti, include 10 punti base per ogni società, a cui si aggiungono i risultati conseguiti in tutte le gare da quelle interregionali a quelle internazionali. La somma dei punti voto dell'attività viene ridotta del 10% prima di essere sommata ai punti base.
Il Comitato Regionale prende in considerazione l'attività svolta dalla tabella punti voto per la ripartizione dei contributi regionali della legge 8 (scomputando l'attività paralimpica) e della legge 13 (prendendo in considerazione solo quest'ultima). Ippolito ha sottolineato che questo sistema, adottato in Sicilia da oltre dieci anni, garantisce un approccio democratico e basato sul merito, in contrapposizione a criteri basati su "simpatie" su cui si fondava la valutazione soggettiva di merito delle Asd con i giudizi da ottimo a mediocre.
Il comitato approva tali criteri anche per i contributi del 2025.

Punto 3: Calendario gare, calendario operativo e problematiche inerenti l'organizzazione degli eventi regionali
Renato Ippolito ha evidenziato la problematica nell'organizzazione del calendario operativo regionale ed in particolare la riluttanza da parte delle ASD a organizzare i campionati regionali, ammettendo che parte della responsabilità ricade sul comitato a causa delle elevate aspettative sugli standard organizzativi. Ha sottolineato l'importanza di mantenere standard elevati, simili a quelli dei campionati italiani, per evitare che la federazione faccia una cattiva figura.
Si evidenzia che esistono difficoltà logistiche e finanziarie: le difficoltà che le ASD a trovare spazi idonei e i costi elevati per l'affitto degli impianti nonché l'obbligo di pagare servizi come l'ambulanza o il medico rendono l'organizzazione poco sostenibile. Il Presidente propone di supportare le ASD con un contributo, almeno parziale, per il pagamento dell'impianto.
Inoltre ricorda che il comitato ha acquisito gazebo e una coppia di semafori chronotir per supportare gli eventi regionali che possono essere trasportati facilmente anche in auto. Gli spostamenti verranno ottimizzati in base al calendario, confermando che il comitato si farà carico delle spese di gestione. Infine ha chiarito che chi rompe le attrezzature fornite dal comitato dovrà pagarle.
In merito al calendario operativo, Gianluca Stefanelli ha spiegato che la compilazione del calendario operativo per il 2026 è in ritardo e che i campionati regionali non sono considerati un "onore" ma un "onere" da organizzare per le ASD che sono riluttanti a farsi avanti nell'organizzazione dei campionati regionali perché le critiche, specialmente se

provenienti da "fazioni opposte", tendono a essere percepite come attacchi personali piuttosto che come consigli costruttivi.
Gianluca Stefanelli ha sottolineato l'importanza di un calendario operativo che vada oltre i quattro campionati regionali, includendo corsi di aggiornamento e la possibilità di assemblee o convegni regionali annuali. Ha evidenziato la necessità di inserire la programmazione delle attività formative per il 2025-2026 e ha espresso preoccupazione per le condizioni finanziarie attuali, poiché i campionati e i trofei hanno prosciugato gli avanzi di cassa degli anni precedenti.
Roberto Patroniti ha suggerito di inserire nel calendario operativo del 2026 alcune date per raduni ufficiali organizzati dal comitato, evidenziando la necessità per i ragazzi di avere dei tecnici regionali come punti di riferimento e di poter variare le loro esperienze al di fuori delle proprie associazioni.
Angelo Corsaro ha supportato l'idea di organizzare questi raduni in diverse province per incentivare la partecipazione dei giovani.
Per quanto riguarda i Campionati Regionali Indoor Gianluca Stefanelli ha sollevato la questione dell'organizzazione dei campionati chiedendo se possano essere consentiti per divisione (arco nudo, olimpico, compound) piuttosto che come evento unico. Il Consiglio ha espresso preferenza per un evento unico, per evitare di disperdere le energie e garantire una maggiore attrattiva.
Per quanto riguarda il Campionato Regionale Targa Gianluca Stefanelli ha proposto di eliminare il campionato targa giovanile, suggerendo un evento unico che includa tutte le categorie, per massimizzare la partecipazione e la redditività. Renato Ippolito ha concordato sulla necessità di evitare perdite economiche per gli organizzatori. Roberto Patroniti ha sostenuto che l'organizzazione frazionata non ha funzionato in passato. Si delibera di organizzare un unico CR Targa.
Renato Ippolito e Angelo Corsaro hanno suggerito di anticipare i campionati regionali per evitare il caldo estivo di luglio. Gianluca Stefanelli ha spiegato che un anticipo eccessivo potrebbe entrare in conflitto con eventi nazionali come la Coppa Italia delle Regioni e il Trofeo Pinocchio Nazionale.
Valentino Iannino ha ribadito la priorità di valorizzare il campionato regionale e facilitare la partecipazione. Renato Ippolito ha proposto di ridurre la "fiscalità eccessiva" e rendere i criteri di organizzazione meno stringenti per incoraggiare le ASD a ospitare eventi regionali. Si stabilisce la data di scadenza per le richieste di eventi regionali al 15 settembre e che le richieste di inserimento gare per il calendario regionale 2026 potranno essere inviate a partire dal 16 settembre. Le richieste saranno inserite in bozza in ordine di arrivo e non saranno considerate quelle in sovrapposizione con i campionati regionali o eventi federali nazionali.
Vengono pertanto discussi i requisiti per le società organizzatrici per l'organizzazione degli eventi regionali, tra cui l'attrezzatura disponibile (semafori, gazebo) e le competenze del personale (direttore di tiri, giudice di gara). Si delibera di eliminare alcuni requisiti che non sono essenziali, come l'obbligo di specificare gazebo se la società ne possiede, concentrandosi sull'essenziale. Si stabilisce di eliminare il requisito dell'esperienza pregressa nell'organizzazione di gare (almeno quattro gare interregionali negli ultimi due anni), per non escludere associazioni più giovani. Si decide di mantenere l'obbligo di utilizzare la ranking list per la composizione delle piazzole o pattuglie, in stretta collaborazione con il comitato regionale.
Per quanto riguarda il requisito di avere personale addetto a Ianseo, si conviene che ci debba essere un addetto dalla società organizzatrice e uno messo a disposizione dal Comitato Regionale. Si è rimosso la formulazione "a carico" per evitare fraintendimenti economici e incoraggiare le società a organizzare.
Si delibera che il comitato regionale fornisca i titoli regionali e le medaglie per i primi tre posti, non solo per il primo. Renato Ippolito ha suggerito di acquistare medaglie simili a quelle già in possesso, personalizzandole con il logo regionale, per uniformità e unicità.
Si delibera che la tassa di iscrizione potrà essere elevata fino ad un massimo di €20 per gli adulti e €10 per i giovani, rendendo obbligatorio il buffet e la disponibilità di acqua fresca durante tutte le manifestazioni regionali.
Si è deciso di mantenere l'indicazione di almeno 24 paglioni, per i CR indoor lasciando la possibilità di adattamenti futuri e di rimuovere il requisito di 24 paglioni per il targa e specificare semplicemente "impianto sportivo con capienza adeguata.

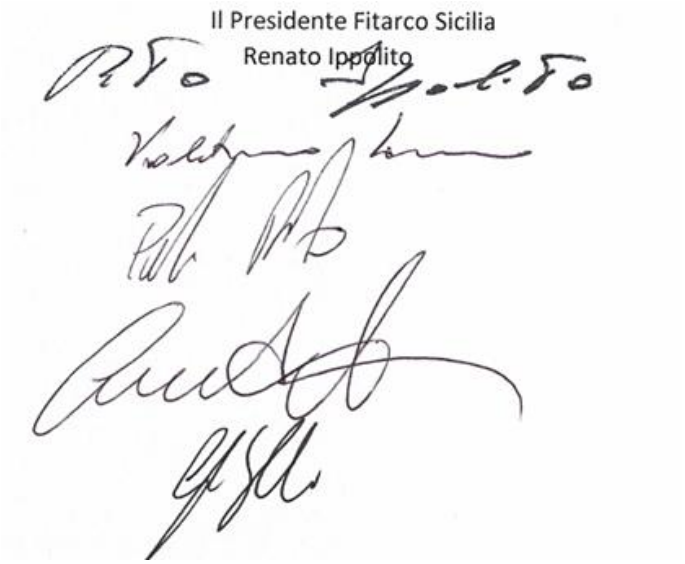
Sede: **c/o CONI Sicilia - Via Emanuele Notarbartolo, 1/G - 90141 Palermo (PA)**
Indirizzo per la corrispondenza**: Via Leonardo da Vinci, 675 - 90135 Palermo (PA)**
Telefono: **335.6796861**
E-Mail: fitarcosicilia@fitarco-italia.org e/o fitarcocomitatosicilia@gmail.com PEC : sicilia@pec.fitarco.it
C.F.: 80063130159 - P.IVA: 05525461009

Si sottolinea l'importanza che paglioni e cavalletti siano "omogenei e in ottimo stato" e si decide di eliminare la specificazione del numero di "addetti all'accreditamento", lasciando solo "personale di campo" e specificando la presenza di almeno un direttore di tiri e due giudici di gara.
Roberto Patroniti ha fatto rilevare che per il prossimo anno entrambi gli arbitri sono a carico delle asd organizzatrici e quindi il secondo arbitro a carico delle società comporta costi elevati per gli arbitri che devono viaggiare. Gianluca Stefanelli ha risposto che l'aumento delle quote di iscrizione da €16 a €20 dovrebbe compensare ampiamente questi costi e che il capoterna non può essere di casa, ma il secondo arbitro sì, riducendo di fatto l'esborso del rimborso spese ad un solo arbitro.
Per i campionati Hunterfield e 3D, è stato mantenuto il requisito di 24 piazzole e un campo per i tiri di prova. Viene eliminata la richiesta di "promozione TV, radio e testate locali regionali" come obbligatoria, rendendola una preferenza.
Valentino Iannino ha chiesto se il comitato potesse acquistare nuove sagome per il 3D. Renato Ippolito ha spiegato che il comitato regionale dispone di poco più di €5.000 e deve ancora effettuare diversi rimborsi a diverse persone, rendendo l'acquisto di sagome una cosa da rinviare al prossimo anno.

Punto 4: Varie ed Eventuali
Gianluca Stefanelli ha proposto di premiare le società che si distinguono nell'organizzazione dei campionati regionali, dando loro buoni sportivi come riconoscimento per l'impegno, basandosi sul numero di punti di adempimento rispettati. Ha anche suggerito di premiare gli atleti per meriti sportivi e non solo per i risultati, come ad esempio chi ha partecipato a più gare, per valorizzare l'impegno.
Valentino Iannino ha espresso preoccupazione che il sistema di premiazione basato sui punteggi favorisca sempre gli stessi atleti, suggerendo di valorizzare anche chi, pur non raggiungendo punteggi elevati, partecipa attivamente a tutte le gare. Renato Ippolito ha sottolineato che la federazione, essendo agonistica, deve basarsi su criteri obiettivi e non soggettivi per i riconoscimenti.
Angelo Corsaro ha proposto e richiesto a Roberto Patroniti di realizzare un volantino regionale per le società aderenti al fondo dote famiglia che promuovere il tiro con l'arco ed è rivolto a bambini dai 6 ai 14 anni con un ISEE fino a € 15.000. Il fondo Dote Famiglia offre, con spese a carico dello Stato, attività da novembre a maggio e copre fino a € 50 a partecipante per 6 mesi.
Gianluca Stefanelli ha evidenziato l'importanza di trasferire le competenze all'interno del comitato e ai delegati provinciali, affinché non si perda know-how se un membro chiave dovesse lasciare. Ha suggerito che anche i delegati provinciali imparino, per garantire continuità.

Alle ore 23.55 non essendo altro da discutere il Presidente scioglie la seduta

Il Presidente Fitarco Sicilia
Renato Ippolito



Sede: **c/o CONI Sicilia - Via Emanuele Notarbartolo, 1/G - 90141 Palermo (PA)**
Indirizzo per la corrispondenza**: Via Leonardo da Vinci, 675 - 90135 Palermo (PA)**
Telefono: **335.6796861**
E-Mail: **fitarcosicilia@fitarco-italia.org** e/o **fitarcocomitatosicilia@gmail.com** PEC : **sicilia@pec.fitarco.it**
C.F.: 80063130159 - P.IVA: 05525461009